



# COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

**AREA ATTIVITA' ISTITUZIONALI ED AMMINISTRATIVE**  
Sportello Unico per le Attività Produttive Gestione Associata

(Tel. 0331/283.352 – 0331/283.381 – 0331/283.326)

## **SECONDO BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DI CASSANO MAGNAGO CHE SVOLGONO VENDITA AL DETTAGLIO DI BENI E/O SERVIZI, SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE, PRESTAZIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024"**

1. PREMESSE E OBIETTIVI
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. DOTAZIONE DEL CONTRIBUTO
4. AMBITO TERRITORIALE- E SEDE DELL'ATTIVITA'
5. SOGGETTI BENEFICIARI
6. INTERVENTI AMMISSIBILI
7. SPESE AMMISSIBILI
8. SPESE NON AMMISSIBILI
9. IMPORTO DEL CONTRIBUTO
10. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
11. PROCEDURA DI SELEZIONE
12. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
13. RENDICONTAZIONE
14. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO
15. ATTIVITA' DI CONTROLLO
16. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI
17. DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI
18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI

### **1. PREMESSA ED OBIETTIVI**

Attraverso il presente Bando, il Comune di Cassano Magnago ed il DUC intendono promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali del territorio, sostenendo gli investimenti diretti degli operatori economici e degli aspiranti imprenditori nel Distretto del Commercio di Cassano Magnago.

### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il Bando è redatto nel rispetto di quanto previsto dal bando di Regione Lombardia «SVILUPPO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO 2022-2024» (D.d.u.o. 12 aprile 2022 – n. 4971) e normative in esso indicate. E' stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 109 del 2/10/2023.

### **3. DOTAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Le risorse previste per il finanziamento del presente bando, ammontano a € 16.170,90, quali fondi residui del bando precedente, approvato con Delibera di Giunta n. 44/2023 e pubblicato in data 28/04/2023.

E' prevista la ripartizione tra le diverse tipologie di interventi e spese ammissibili individuate ed indicate ai successivi punti del presente bando.

### **4. AMBITO TERRITORIALE – SEDE DELL'ATTIVITA'**

L'ambito Territoriale è l'area del DUC (Distretto Urbano del Commercio) e comprende tutto il territorio comunale.

## 5. SOGGETTI BENEFICIARI

Potranno richiedere i contributi, previsti dal presente bando, le imprese Micro, Piccole e Medie Imprese, in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere Micro, Piccole e Medie Imprese ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 1407/2013 "De minimis";
- non avere alcuno dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.
- disporre di una unità locale, oppure impegnarsi ad aprire, entro il termine di conclusione del bando, una unità locale, che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto del Commercio e che:
  - ✓ abbia vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici o all'interno delle corti;
  - ✓ disponga di locali direttamente accessibili al pubblico, presso cui si esercita una attività di:
    - vendita al dettaglio di beni e/o servizi (superficie di vendita fino a 250 mq.);
    - somministrazione di cibi e bevande;
    - prestazione di servizi alla persona;

Sono ammissibili anche gli aspiranti imprenditori che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare, secondo i tempi previsti dal presente bando e comunque prima dell'erogazione dell'agevolazione da parte del Comune, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Il beneficiario finale del contributo dovrà rispettare tutti i seguenti requisiti:

- non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'articolo 2 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare) in fase di erogazione finale;
- non essere impresa che si trova in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;
- non trovarsi in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- Ai sensi della L.R. 8/2013, le imprese beneficiarie di agevolazioni coperte dalla quota parte di cofinanziamento regionale, che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito, devono rimuovere tali apparecchi eventualmente detenuti a qualsiasi titolo alla scadenza del contratto di installazione, stipulato con il concessionario, e non potranno procedere con nuove installazioni, dalla data di presentazione della domanda di contributo e per i successivi tre anni dall'erogazione dello stesso.

Sono escluse le imprese che operano o che intendano operare in un settore di attività (CODICI ISTAT 2007 - ATECO prevalente di impresa) riconducibile alla Sezione R – Divisione 92 – attività riguardanti lotterie, scommesse e sale da gioco, con riferimento alla L.R. n. 8/2013;

Sono ammessi a partecipare al presente bando anche i soggetti che abbiano già presentato domanda in sede di primo bando, purchè per interventi diversi ed ulteriori, da quelli già presentati, aventi le caratteristiche di cui *infra*.

## 6. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili progetti di investimento che possono includere le seguenti tipologie di interventi:

- riqualificazione e ammodernamento, in una prospettiva di innovazione e sostenibilità, di attività già esistenti;
- avvio di nuove attività o apertura di nuove unità locali, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente;
- accesso, collegamento, integrazione dell'impresa con infrastrutture e servizi comuni offerti dal Distretto o compartecipazione alla realizzazione di tali infrastrutture e servizi comuni.

Gli interventi dovranno:

- essere realizzati presso una unità locale, localizzata all'interno dell'area del Distretto ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo precedente;
- interessare una attività ammissibile (vendita al dettaglio di beni e/o servizi, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi alla persona).

## **7. SPESE AMMISSIBILI**

1. Sono ammissibili le spese, per le quali, laddove richieste dalla norme di legge o da atti amministrativi comunali, sia stata presentata SCIA, CILA, CIL, comunicazione o sia stata rilasciata autorizzazione da parte degli uffici comunali competenti, e rientranti nel seguente elenco:

### **A. Spese in conto capitale:**

- Opere edili private (ristrutturazione, ammodernamento dei locali, lavori su facciate ed esterni, vetrine, tende, dehors, tavoli e sedie, installazione di insegne di esercizio, chioschi per fiori ed edicole, compresa manodopera, sistemazione area di attesa esterna; installazione ed opere murarie strettamente connesse alla posa in opera delle attrezzature finanziabili ecc.)
- Installazione o ammodernamento di impianti (lavori di manutenzione e ristrutturazione, per adeguamento o nuova realizzazione di impianti elettrici, di climatizzazione e/o riscaldamento, idrici o igienico sanitari, interventi in tema di risparmio energetico comunque secondo gli standard minimi di legge o di servizi fronte strada);
- Arredi e strutture temporanee;
- Macchinari, attrezzature ed apparecchi, comprese le spese di installazione strettamente collegate;
- Veicoli ad uso commerciale;
- Realizzazione, acquisto o acquisizione tramite licenza pluriennale di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc. e/o dispositivi elettronici per e-commerce e digital marketing;

### **B. Spese di parte corrente:**

- Spese per studi ed analisi (indagini di mercato, consulenze strategiche, analisi statistiche, attività di monitoraggio ecc.);
- Canoni annuali per l'utilizzo di software, piattaforme informatiche, applicazioni per smartphone, siti web ecc.;
- Spese per eventi e animazione;
- Spese di promozione, comunicazione e informazione ad imprese e consumatori (materiali cartacei, pubblicazioni e annunci sui mezzi di informazione, comunicazione sui social networks ecc.);
- Formazione del titolare o dei lavoratori;
- Affitto dei locali per l'esercizio dell'attività di impresa;

2. Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano a partire dalla data del **28 marzo 2022**, fino al **31/01/2024**. Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura.

Si precisa che le spese dovranno:

- Essere intestate al soggetto beneficiario;
- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa

all'operazione oggetto di agevolazione;

- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure tramite assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale o altri eventuali mezzi considerati tracciabili dalle norme in vigore), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi TASSATIVAMENTE i pagamenti effettuati in contanti e tramite assegno circolare;
- Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa previsto dal presente bando.
- Riportare sui giustificativi di spesa, la dicitura **“Spesa finanziata dal Bando Sviluppo dei Distretti del Commercio 2022-2024”**. In caso di fatturazione elettronica tali diciture devono essere inserite nello spazio riservato alla descrizione della fattura direttamente dal fornitore. Per le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando, non riportanti la dicitura sopra indicata, dovrà essere prodotta specifica dichiarazione in fase di rendicontazione.

3. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

## 8. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili:

- Le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- I pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- Le spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario o partner (ad es. la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari materiali di consumo e minuterie);
- Le spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- Le spese per il personale dipendente;
- Le spese per l'acquisto di beni usati ovvero per il leasing di impianti, arredi, macchinari, attrezzature e veicoli;
- I lavori in economia;
- Qualsiasi forma di autofatturazione.

## 9. IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto, a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente e non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile totale (in conto capitale e di parte corrente), in ogni caso, non superiore all'importo delle spese in conto capitale.

Il contributo, al netto di IVA, è concesso sino ad un massimo complessivo per singolo operatore di €. **2.000,00** e comunque non inferiore a €. **250,00 euro**, con l'esclusione della previsione di cui all'art. 12 comma 1, punto 1.

Esempio A:

- Spese in conto capitale: € 1.500,00
- Spese di parte corrente: € 500,00
- Spese ammissibili totali: € 2.000,00

Contributo: € 1.000,00

(pari al 50% della spesa ammissibile totale)

Esempio B:

- Spese in conto capitale: € 500,00

• Spese di parte corrente: € 1.500,00

• Spese ammissibili totali: € 2.000,00

Contributo: € 500,00

*(l'importo risulta inferiore rispetto al 50% della spesa ammissibile totale, in quanto la spesa in parte corrente non può essere superiore all'importo delle spese in conto capitale).*

#### Esempio C

• Spese in conto capitale: € 0,00

• Spese di parte corrente: € 2.000,00

• Spese ammissibili totali: € 2.000,00

Contributo: € 0,00 (in quanto le spese ammissibili non prevedono spese in conto capitale)

### **10. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Per presentare la domanda, le imprese dovranno utilizzare esclusivamente la modulistica di cui all'allegato 1, scaricabile in formato.odt dal sito del comune.

La domanda (allegato 1) dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente compilata in ogni sua parte ed inviata a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Cassano Magnago: [protocollo.comune.cassanomagnago@pec.regione.lombardia.it](mailto:protocollo.comune.cassanomagnago@pec.regione.lombardia.it)

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, solo qualora la domanda non sia sottoscritta con firma digitale ma con firma autografa;

Saranno ritenute ammissibili le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata e in formato non modificabile (.pdf), sottoscritte mediante firma digitale, oppure sottoscritte nell'originale e scansionate, secondo le regole del Codice di Amministrazione Digitale.

E' ammessa la presentazione di una sola domanda da parte del medesimo soggetto.

Le domande dovranno essere presentate a partire dal giorno 11ottobre 2023 fino alle ore 23.59 del giorno 24 novembre 2023.

Per la presentazione fa fede la data e l'ora di ricezione della PEC dell'ufficio protocollo del Comune di Cassano Magnago.

Le domande pervenute oltre il termine previsto, sopra indicato, non verranno ammesse.

Entro la scadenza sopra indicata, potranno presentare domanda di contributo, i soggetti che intendono attivare la nuova impresa o modificare la propria attività, nel periodo intercorrente tra il 28 marzo 2022 e l'erogazione del contributo.

La data di attivazione della nuova impresa, del trasferimento, modifica o subingresso di attività già esistenti, deve essere comprovata dal titolo abilitativo all'esercizio della stessa (Scia o eventuale autorizzazione).

Il Comune di Cassano Magnago non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni che dipendono da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti richiesti, costituisce motivo di inammissibilità della richiesta di contributo.

### **11. PROCEDURA DI SELEZIONE**

1. La procedura valutativa sarà quella a sportello, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 123/98. A ciascun progetto è attribuito un punteggio di merito. Le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità formale sono finanziate in ordine decrescente di punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

2. Le domande presentate saranno valutate dalla Commissione di Valutazione, in base alla completezza dei dati inseriti, alla verifica dei requisiti dei richiedenti, di cui all'articolo 5, alla verifica della compatibilità degli interventi con le prescrizioni indicate negli articoli 6 e 7, al rispetto dei termini e delle modalità di partecipazione previste dal bando.

La Commissione di Valutazione effettuerà l'istruttoria delle domande e procederà quindi, a calcolare l'ammontare dei contributi, da assegnare sulla base del numero e degli importi delle domande formalmente

ammissibili, e potrà richiedere eventuale altra documentazione integrativa, qualora lo ritenga necessario, ai sensi della legge 241/1990 e smi..

3. Entro 30 giorni dal termine per la presentazione delle domande, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazione documentale, verrà definita la graduatoria per l'assegnazione del contributo. I criteri di valutazione per la definizione del punteggio di ciascun operatore saranno suddivisi in criteri di seguito elencati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Interventi strutturali per la riqualificazione e l'ammodernamento dell'attività e interventi per il miglioramento dei livelli di servizio	Da 0 a 30
Livello di innovazione, anche tecnologica, degli investimenti effettuati per il miglioramento del servizio	Da 0 a 30
Livello e qualità degli interventi di miglioramento dell'impatto ambientale	Da 0 a 30
Avvio di nuove attività del commercio, della ristorazione, del terziario e dell'artigianato all'interno di spazi sfitti o in disuso, anche sfruttando le possibilità di utilizzo temporaneo consentito dalla l.r. 18/2019, oppure subentro di un nuovo titolare presso una attività esistente, incluso il passaggio generazionale tra imprenditori della stessa famiglia; oppure trasferimento di attività in negozi sfitti  Nuove imprese dal 1° gennaio 2022	Da 0 a 10

4. A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria sarà determinato dalla data di consegna della domanda via PEC nella casella di posta certificata del Comune.

5. Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla definizione della graduatoria, la stessa sarà approvata dal Responsabile dell'area competente, con indicazione degli interventi ammessi a contributo e dell'entità dello stesso; nel provvedimento si darà atto delle domande non ammesse e delle domande ammesse in graduatoria ma non beneficiarie del contributo per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria.

A tutte le imprese che avranno presentato domanda sarà inviata specifica comunicazione.

## 12. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Le richieste di contributo verranno ammesse fino ad esaurimento dei fondi disponibili al momento della loro ricezione ed il contributo sarà assegnato con le seguenti modalità:

- assegnazione prioritaria alle nuove domande e, qualora non fossero esauriti i fondi impegnati per il presente bando, si provvederà ad **una ulteriore redistribuzione del contributo alle stesse**, superando il limite di finanziamento stabilito dal presente bando, ma non andando mai oltre il 50% del totale della spesa ammissibile;
- nel caso in cui, in seguito all'assegnazione come sopra, residuassero ulteriori fondi, si provvederà all'assegnazione del contributo alle eventuali domande presentate dai soggetti, che hanno già partecipato al primo bando.
- Eventuale ulteriore residuo complessivo dei due bandi, a seguito del provvedimento finale di rendicontazione delle spese, sarà oggetto di nuovo bando.

Nel caso in cui la dotazione finanziaria disponibile non fosse sufficiente a garantire a tutte le domande pervenute il contributo del 50% (fatto salvo il contributo massimo per ciascuna domanda sopra indicato), il contributo sarà assegnato in ordine di graduatoria decrescente fino a esaurimento delle risorse complessive disponibili.

L'ultima istanza ammissibile potrà essere ammessa ad un contributo parziale.

Qualora il richiedente a cui verrà proposto detto contributo parziale, lo rifiutasse, lo stesso contributo, o una sua porzione calcolata in funzione del contributo richiesto, verrà proposta al richiedente immediatamente successivo, in base al ricevimento delle istanze.

Entro 20 giorni dal termine dell'istruttoria, il Responsabile approva gli esiti delle istruttorie completate, con apposito provvedimento, specificando le domande ammesse e il relativo contributo, nonché quelle non ammesse. Nel caso di esaurimento della dotazione finanziaria il provvedimento del responsabile prenderà atto delle domande ammissibili ma non finanziabili.

2. Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, con cadenza periodica secondo finestre temporali stabilite da Regione Lombardia e comunque entro e non oltre il 30/09/2024.

3. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità, è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

### 13. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni dovranno essere presentate attraverso la compilazione del modulo, che sarà disponibile sul sito del Comune di Cassano Magnago, insieme alla pubblicazione della graduatoria.

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria e tassativamente entro e non oltre il 31/01/2024. Nel termine successivo di 30 giorni il Comune di Cassano Magnago provvederà ad approvare gli esiti delle verifiche sulla rendicontazione con determinazione del Responsabile.

Al modulo di rendicontazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1. **elenco spese sostenute e breve relazione degli interventi effettuati;**
2. **documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute)** delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Con specifico riferimento alle spese relative all'affitto, nel caso in cui non fossero disponibili fatture/ricevute, è necessario trasmettere il contratto di locazione. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
3. documenti che consentano la **tracciabilità dei pagamenti** (es. copia assegno/bonifico/RIBA) **insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca** che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
4. **documentazione fotografica** dell'apposizione presso l'unità locale oggetto del contributo di una **targa** che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo regionale.

### 14. OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- A. collaborare ed accettare i controlli che il Comune di Cassano Magnago e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione ai programmi ed alle spese oggetto di intervento (cfr. Art. 15 – attività di controllo);
- B. comunicare immediatamente al Comune di Cassano Magnago l'eventuale rinuncia al finanziamento;
- C. accettare le prescrizioni previste nel Bando, nella relativa modulistica e negli eventuali successivi provvedimenti attuativi;
- D. assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte da contributi regionale;
- E. conservare e mettere a disposizione di Regione Lombardia, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione originale di spesa;
- F. mantenere la destinazione d'uso di beni, opere ed immobili per cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando;
- G. non richiedere per le stesse spese, per le quali viene erogata l'agevolazione, altre agevolazioni regionali, nazionali, Comunitarie e CCIAA;
- H. apporre presso l'unità locale oggetto del contributo una **targa** che contenga il logo regionale e indichi che l'attività è stata oggetto di interventi realizzati con il contributo di Regione Lombardia.

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese dal giorno successivo alla data di pubblicazione della

graduatoria e tassativamente entro e non oltre il 31/01/2024.

### **15. ATTIVITA' DI CONTROLLO**

L'amministrazione comunale, oltre che la Regione Lombardia, può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli interventi e le spese oggetto di contributi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dai provvedimenti di ammissione al contributo e di concessione dello stesso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

### **16. REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

I contributi saranno revocati mediante provvedimento del responsabile SUAP Area Attività Istituzionali ed Amministrative quando:

- si accerti la presenza di documentazione rendicontativa incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE n.1407/2013);
- il soggetto beneficiario rinunci ai contributi, dandone comunicazione all'ufficio SUAP mediante invio all'indirizzo di posta certificata del comune.

### **17. DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI**

Le agevolazioni di cui al presente bando, saranno concesse ed erogate ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24/12/2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" (massimo € 200.000,00).

Le agevolazioni sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa tipologia, secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento (UE) N. 1407/2013).

### **18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMAZIONI**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, il Responsabile del procedimento è il Responsabile SUAP Area Attività Istituzionali ed Amministrative Dott. Danilo Mambrin.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio SUAP tel. 0331/283381 -326 oppure scrivere all'indirizzo mail [protocollo@cassano-magnago.it](mailto:protocollo@cassano-magnago.it)  
[protocollo.comune.cassanomagnago@pec.regione.lombardia.it](mailto:protocollo.comune.cassanomagnago@pec.regione.lombardia.it)

Il presente bando verrà pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio informatico, e sul sito istituzionale del Comune di Cassano Magnago.

Si informa che, ai sensi delle vigenti normative in tema di tutela dei dati personali (GDPR), i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati.

Il titolare e il responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Cassano Magnago.

Il trattamento dei dati viene svolto nel rispetto dei principi indicati del Regolamento UE n. 2016/679.

Per quanto non espressamente specificato o indicato nel presente bando, si rinvia a quanto disposto nel Decreto n. 12 aprile 2022 - n. 4971 pubblicato sul Burl S.O. n. 23 del 19 aprile 2022 e alle leggi regionali, nazionali e di settore che regolamentano la materia.

Allegato:

1 domanda

2 dichiarazione sostitutiva antimafia

Data .10 Ottobre 2023

I Responsabile dell'Area  
Attività Istituzionali ed Amministrative  
(Dottor Danilo Mambrin)

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.*